



Roma, 19 maggio 2010
Prot. 83.010

COMUNICATO

La manifestazione del mondo universitario promossa da TUTTE le sigle sindacali, si è svolta a Piazza Navona con una nutrita rappresentanza degli studenti.

Una esigua rappresentanza, non sufficientemente rappresentativa, è stata ascoltata dalla VII Commissione del Senato ed ha riportato notizie insignificanti circa l'allungamento dei tempi dell'iter parlamentare del ddl e di una timida possibilità di recupero delle risorse.

Questo non ci accontenta sicuramente, anzi!!!

Ribadiamo con forza le nostre posizioni.

DDL Università, UN GRAN PASSO INDIETRO

Questa non è una riforma, ma una riorganizzazione, peraltro fallimentare, perché istituisce un nuovo precariato: i ricercatori a scadenza.

Si colpisce coloro che finora hanno contribuito maggiormente alla didattica ed alla ricerca, avvilendo i ricercatori esistenti e creando figure estremamente ricattabili.

Si conferiscono poteri indiscriminati ai rettori che sono stati coloro che hanno, da sempre, gestito le università.

Affidare la cura agli stessi che hanno contribuito alla malattia è uno strano modo di raddrizzare le clientele e gli sperperi esistenti.

La ricerca diventerà funzionale e non più libera quando nella gestione degli atenei entreranno le forze economiche esterne.

I concorsi saranno ancor di più gestiti all'interno degli atenei per la gioia dei patrocinatori.

La UILPA URAFAM BOCCIA il decreto!

La Segreteria Nazionale